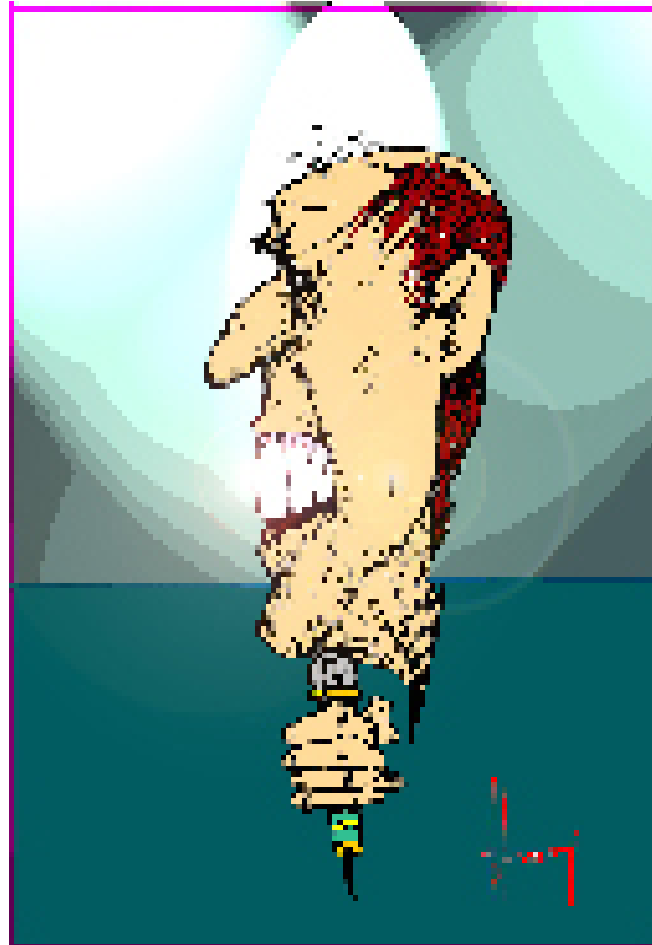


“IL CODICE DI SPEZI”

DI
MARIO SPEZI

29 DICEMBRE 2009 – 10 GENNAIO 2010
NUOVI LOCALI COMUNALI
PIAZZA MINO - FIESOLE



ORARIO: TUTTI I GIORNI DALLE 15 ALLE 18
(CHIUSO IL 31 DICEMBRE)

INGRESSO LIBERO

Mario Spezi

Da quasi trenta anni Mario Spezi oscilla tra la matita del caricaturista e vignettista e la penna del cronista di "nera" e dello scrittore di "noir" e "true crime". Nato vicino a Urbino un imprecisato numero di anni fa, ha prodotto vignette e ritratti umoristici di politici, letterati, gente di spettacolo per QN, La Nazione, Il Resto del Carlino, Il Giorno e Satyricon di Repubblica. Ha illustrato libri di sport e di costume. Nel 1981 il Premio di Satira Politica di Forte dei Marmi gli ha dedicato un'ampia personale. Ha esposto quadri in personali nelle gallerie Tornabuoni, Ken's, Teorema e Mentana di Firenze. Nel 1988 ha tenuto una sua personale, "Ritratti distratti", nella Loggia Rucellai. Nell'agosto 2006 ha esposto le sue caricature al Forte di Belvedere di Firenze nell'esposizione "Dimostro in mostra..."

Ha partecipato a molte collettive con Staino, Manara, Vauro, Contemori, Giuliano, Pratt e altri. Dal 1973 e per due decenni è stato cronista giudiziario de La Nazione, occupandosi dei principali casi di cronaca. Successivamente è stato redattore della pagina culturale. Attualmente scrive per Il Corriere Fiorentino, edizione toscana del Corriere della Sera.

Nell'aprile 2006 fu protagonista di un clamoroso caso: la Procura di Perugia lo fece arrestare accusandolo di avere depistato, "con articoli e trasmissioni televisive", le indagini sul Mostro di Firenze. Liberato dopo 23 giorni, la Cassazione ha giudicato "illegale e destituita di ogni fondamento" la sua detenzione.

Il libro che gli costò la galera, "Dolci colline di sangue", tradotto in America con il titolo *The Monster of Florence*, (sempre con il coautore Douglas Preston) è stato pubblicato negli Stati Uniti nel 2008 da Grand Central Publishing (Hachette Usa), e conta, finora, 14 traduzioni in altrettanti Paesi.

Il Codice di Spezi

Mario Spezi si presenta al pubblico sotto una veste meno conosciuta, quella del disegnatore e caricaturista con la mostra "Il Codice di Spezi".

Un'esposizione decisamente anomala, una retrospettiva delle caricature, delle vignette, dei ritratti umoristici realizzati in trent'anni di attività da Mario Spezi.

"Il Codice di Spezi" rappresenta un momento importante per Spezi stesso: l'occasione di presentare in una carrellata lunga tre decenni disegni che ritraggono personaggi della politica, dello sport, della cultura e dello spettacolo, raccontando in questo modo un pezzo della storia italiana da un punto di vista particolare.



Per tre decenni, Spezi è passato, spesso nello stesso giorno, dalla penna del cronista dei fatti più impressionanti e crudeli della cronaca, alla matita del disegnatore satirico e del ritrattista ironico, inserendo i suoi disegni quasi quotidianamente su La Nazione e su altre pubblicazioni. Dall'articolo di giornale è passato alla scrittura di romanzi e di libri di true crime, dalla caricatura si è spinto fino al ritratto dipinto, senza lasciare l'ironia che costituisce il suo "Codice".



Dicono di lui (gli amici)

Sergio Staino:

Spezi chi?

Spezi? Quale Spezi? Mario? Il giornalista? Il disegnatore? Quello con la moglie francese? Quello che sa tutto sul mostro di Firenze? Quello che doveva morire in carcere come l'abate Farià? Quello che farà un sacco di soldi ad Hollywood? E' dai tempi del Buontalenti che gli artisti fiorentini hanno molte sfaccettature...

Lido Contemori:

L'investigartista

Mario Spezi, l'investigatore. Prende un personaggio pubblico, lo arresta e lo inchioda alle sue responsabilità caricaturali. Il poveretto, torchiato da colpi di penna e sciabolate di colore, si arrende e confessa.

Sulla carta affiorano tratti graffianti, sintetici e pittorici ma non è un verbale di interrogatorio. E' una caricatura! Proprio bella, opera di un artista.

Sì perchè gli Spezi sono tre: il giornalista, lo scrittore e l'artista.

Giuliano:

L'avanzo di galera

